

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
Direzione Generale dell'innovazione e sicurezza IT
Servizio Tecnologia

**Contributi destinati ai Comuni per la realizzazione di
infrastrutture abilitanti aeree o sotterranee per le
telecomunicazioni.**

Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24

(Assestamento di bilancio 2025-2027)

articolo 16 comma 8.

Delibera di Giunta regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025.

AVVISO PUBBLICO

1.	Finalità e ambito di applicazione.....	3
2.	Soggetti ammessi a presentare domanda.....	3
3.	Risorse disponibili	3
4.	Interventi ammessi a contributo	4
4.1	Tipologia di interventi.....	4
4.2	Caratteristiche degli interventi.....	4
4.3	Parità di genere e contrasto alle discriminazioni.....	4
5.	Termini, modalità di presentazione e documentazione	4
5.1	Termini.....	4
5.2	Modalità di presentazione dell'istanza.....	4
5.3	Documentazione da trasmettere.....	5
6.	Modalità di concessione del Contributo.....	6
6.1	Procedura di concessione del contributo.....	6
6.2	Iter procedimentale.....	6
6.3	Ammissibilità.....	7
6.4	Documentazione integrativa.....	8
6.5	Esiti istruttori.....	8
7.	Obblighi del beneficiario.....	8
7.1	Obblighi ed impegni del Beneficiario.....	8
7.2	Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione.....	9
8.	Ammissibilità delle spese e modalità di erogazione del contributo	9
8.1	Spese ammissibili.....	9
8.2	Spese non ammissibili.....	9
8.3	Modalità di erogazione del contributo.....	9
8.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo.....	9
9.	Monitoraggio e controllo	9
10.	Revoca	10
10.1	Revoca del contributo.....	10
10.2	Rinuncia al contributo.....	10
10.3	Restituzione delle somme ricevute.....	10
11.	Disposizioni finali	10
11.1	Pubblicità, informazioni e contatti.....	10
11.2	Unità organizzativa e responsabile del procedimento.....	10
11.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni.....	11
11.4	Diritto di accesso.....	11
11.5	Trattamento dei dati.....	11
12.	Foro competente	11
13.	Norme di rinvio	11
14.	Documentazione allegata	11

1. Finalità e ambito di applicazione

La diffusione capillare delle telecomunicazioni in particolare della telefonia rappresenta una condizione basilare per il perseguimento degli obiettivi del PIAO regionale specificatamente in merito agli obiettivi di governo del territorio e di sviluppo economico della regione. In questa direzione, la Regione Autonoma della Sardegna, con Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 (Assestamento di bilancio 2025-2027) articolo 16 comma 8, ha destinato 1.000.000,00 (unmilione/00) di euro a favore degli enti locali delle aree interne e svantaggiate per sostenere i processi di diffusione capillare delle telecomunicazioni. L'intervento pilota intende ripartire le risorse in singoli contributi destinati alla realizzazione di strutture abilitanti aeree o sotterranee per la telefonia al fine di favorire azioni di impresa, contrastare il fenomeno dello spopolamento, sostenere la coesione sociale.

2. Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono fare richiesta di contributo tutti i Comuni non costieri riportati nell'elenco di cui all'Allegato B alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025.

3. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva destinata all'intervento è pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

Il contributo massimo per Comune è stabilito in euro 100.000 (centomila/00) da destinare alla realizzazione di infrastrutture abilitanti aeree o sotterranee per le telecomunicazioni, finalizzate a migliorare la ricezione del segnale telefonico.

Le risorse non assegnate a seguito della mancata manifestazione di interesse, di eventuali rinunce o di altre cause, saranno ridistribuite tra i Comuni che seguono in graduatoria.

I comuni beneficiari del contributo saranno soggetti attuatori dell'intervento e il contributo assegnato, fisso e invariabile, potrà coprire somme a base d'asta e somme a disposizione ricomprese nel quadro economico dell'intervento.

I ribassi d'asta e le economie restano a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale completamento dell'intervento oggetto del Disciplinare - Convenzione.

Facoltativamente i comuni potranno cofinanziare l'intervento. La proposta di cofinanziamento da parte del Comune in fase di istanza è condizione attributiva di punteggio secondo le modalità di cui all'art.6.2..

4. Interventi ammessi a contributo

4.1 Tipologia di interventi.

Sono ammessi a finanziamento interventi di nuova realizzazione di opere abilitanti aeree o sotterranee per reti di telefonia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi per la realizzazione di cavidotti; interventi per la realizzazione di tombini; interventi per fornitura e la posa di tralicci; interventi per la realizzazione di strutture di fondazione; interventi per la realizzazione di cabine; interventi per il posizionamento e la fornitura di carrelli; interventi per la realizzazione di recinzioni).

4.2 Caratteristiche degli interventi.

Sono ammessi a finanziamento esclusivamente gli interventi mirati a risolvere le problematiche di telecomunicazione in aree caratterizzate dall'assenza di segnale telefonico ovvero tali che il segnale rilevato (rilevamento a cura dei comuni documentato e illustrato tramite apposita relazione tecnica a firma di tecnico abilitato da allegare in fase di istanza) nelle aree proposte per la localizzazione dell'intervento sia inferiore al valore di -100 dBm (segnale assente).

4.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni.

Nell'attuazione degli interventi dovranno essere rispettati i principi di pari opportunità, non discriminazione e inclusione.

5. Termini, modalità di presentazione e documentazione

5.1 Termini.

Il singolo Comune può presentare un'unica domanda.

Le domande di contributo e i relativi allegati devono essere presentate dai Comuni entro le ore 16.00 del 18/11/2025 attraverso il procedimento informatizzato fruibile presso lo Sportello Unico dei Servizi (SUS) descritto nel successivo punto.

Il caricamento delle richieste suddette potrà avvenire a partire dalla data che verrà successivamente pubblicata sul sito istituzionale della regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare".

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso la piattaforma SUS – Sportello Unico dei Servizi della Regione Autonoma della Sardegna, accessibile al seguente indirizzo: <https://sus.regione.sardegna.it/sus-evo/#!/dettaglio-servizio/CON11456>.

La compilazione deve avvenire seguendo le indicazioni contenute nel Manuale d'uso per l'utente esterno del procedimento informatizzato, che accompagna passo dopo passo il rappresentante legale del Comune o il suo delegato nella predisposizione e trasmissione della documentazione necessaria per l'accesso al contributo. Il manuale illustra, per ciascuna fase, le funzionalità da utilizzare e le informazioni da inserire nelle diverse schermate. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

L'istanza dovrà contenere i dati anagrafici del richiedente, i dati dell'Ente, l'indicazione del contributo richiesto, l'indicazione dell'eventuale quota di cofinanziamento, CUP provvisorio, la tipologia di intervento proposto e la sua descrizione sintetica, la localizzazione dell'intervento di infrastrutturazione, la localizzazione dell'area servita dall'intervento.

Il richiedente sempre in fase di istanza dovrà rilasciare le seguenti dichiarazioni:

- attestazione segnale telefonico inferiore a -100 dBm nell'area che sarà servita dal futuro intervento infrastrutturale;
- dichiarazione di presa visione e consapevolezza che non sono ammissibili spese estranee all'intervento, spese già finanziate da altri programmi, oneri finanziari, sanzioni, imposte non recuperabili, spese di rappresentanza e consulenze non direttamente connesse al progetto;
- dichiarazione di presa visione e consapevolezza che il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti per le stesse spese. È ammesso il cumulo solo con risorse proprie del Comune o altri contributi per spese diverse nel rispetto della normativa vigente sugli aiuti di stato;
- autocertificazione che l'attuazione dell'intervento avverrà nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- dichiarazione con cui il richiedente in caso di riconoscimento del contributo si impegna a dare adeguata pubblicità al contributo regionale, rispettare gli obblighi di trasparenza e assicurare la diffusione delle informazioni sull'intervento finanziato;
- dichiarazione di presa visione dell'informativa GDPR allagata al presente Avviso;
- dichiarazione d'impegno all'adozione della misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la delibera n. 2/16 del 15.01.2025;
- Dichiarazione di presa visione e impegno alla stipula dell'apposito Schema di Disciplinare – Convenzione.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso verranno pubblicate sul sito istituzionale della regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare" e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5.3 Documentazione da trasmettere.

Alla domanda di cui ai punti che precedono dovrà essere allegato:

- Relazione e documentazione a firma di tecnico abilitato a comprova dell'assenza di segnale telefonico (rilevazione inferiore a -100 dBm) nelle aree a servizio delle quali viene proposto l'intervento di infrastrutturazione. Il dato rilevato dovrà fare riferimento a specifica posizione di rilevamento identificata con apposite coordinate geografiche. In relazione all'estensione dell'area e dell'utenza servita potranno essere documentate più rilevazioni;
- Relazione tecnica illustrativa dell'intervento a firma di tecnico abilitato che, contenga:
 - il quadro delle esigenze della collettività o della specifica utenza a cui l'intervento è rivolto;
 - la localizzazione dell'area che verrà servita dall'intervento con l'inquadramento su mappa o estratto cartografico;

- la descrizione delle opere previste dall'intervento anche in rapporto alla rete infrastrutturale telefonica esistente;
- la definizione del tracciato su base cartografica per le infrastrutture lineari previste dall'intervento;
- la localizzazione su base cartografica e gli schemi grafici utili a definire le opere infrastrutturali puntuali previste dall'intervento;
- l'individuazione degli estremi catastali delle aree in cui verrà realizzato l'intervento infrastrutturale;
- se del caso, attestazione di proprietà o disponibilità in capo all'Ente delle aree su cui ricade l'intervento;
- il quadro economico dell'intervento;
- il cronoprogramma dei tempi di attuazione comprensivo della specificazione dei tempi stimati per la programmazione e progettazione, per le procedure di gara, per l'esecuzione e per le verifiche di regolare esecuzione.

6. Modalità di concessione del Contributo

6.1 Procedura di concessione del contributo.

Le domande presentate saranno considerate effettivamente ammesse a contributo a seguito della approvazione della graduatoria definitiva con determinazione dirigenziale e a seguito della sottoscrizione tra Comune e Regione Sardegna del Disciplinare - Convenzione che regola i rapporti tra i soggetti.

L'efficacia del Disciplinare - Convenzione è subordinata all'approvazione del relativo impegno di spesa da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Autonoma della Sardegna. Tale approvazione sarà comunicata formalmente al beneficiario, che dovrà avviare tempestivamente l'intervento.

6.2 Iter procedimentale.

Trattandosi di una procedura selettiva, in quanto occorre operare una selezione tra i Comuni ammessi a manifestare interesse, la Direzione Generale per l'innovazione e la sicurezza IT procederà all'istruttoria delle istanze trasmesse tramite la piattaforma SUS, così come di seguito illustrato.

Il sistema SUS consentirà la presentazione della domanda unicamente per i comuni ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025. Saranno ammesse dal sistema le proposte di intervento per cui i Comuni provvederanno a fornire i dati, ad effettuare le dichiarazioni e ad allegare la documentazione richiesta di cui al punto 5.

I criteri di premialità per la selezione dei beneficiari sono individuati nei seguenti: il minor valore di reddito disponibile pro capite, il peggior valore di saldo migratorio, il minor numero di imprese attive, il maggior indice percentuale della popolazione in età attiva. Verranno considerati a tal fine i dati ufficiali più recenti a disposizione esposti nell'allegato B alla Delibera di Giunta regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025.

Ulteriori criteri di premialità sono: la disponibilità comunale delle aree su cui ricadrà l'intervento proposto e la maggior quota percentuale di cofinanziamento comunale. Dati che verranno dichiarati in sede di compilazione della domanda.

L'elenco degli interventi candidati a contributo sarà stilato in ordine di punteggio, con punteggio massimo complessivamente attribuibile pari a 100 (cento); i punteggi per la definizione della posizione in elenco saranno così assegnati:

- massimo 85 punti attribuiti proporzionalmente al punteggio base dato dalla sommatoria delle posizioni dettate da reddito disponibile pro capite, saldo migratorio, numero di imprese attive, indice percentuale della popolazione in età attiva, i cui dati sono contenuti per singolo comune nella tabella allegato B alla Delibera di Giunta regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025; il calcolo del punteggio prenderà in considerazione le posizioni assegnate in rapporto a tutti i comuni ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025;
- massimo 10 punti in base alla quota percentuale di cofinanziamento proposto, definita in rapporto al contributo richiesto, attribuiti proporzionalmente alla quota di cofinanziamento massimo proposta dai comuni in fase di istanza; non potrà essere proposto un cofinanziamento superiore alla somma del contributo richiesto;
- 5 punti assegnati ai comuni che hanno la disponibilità delle aree.

Tutti i valori saranno arrotondati alla seconda posizione decimale.

Ulteriore criterio di selezione una volta stilato l'elenco, sarà la scelta dei beneficiari di uno per provincia sulla base delle posizioni nell'elenco su descritto, e superati gli 8 (otto) beneficiari, uno per provincia seguendo l'ordine di precedenza in elenco e così via. A parità di punteggio precede il Comune con il minor reddito pro capite.

6.3 Ammissibilità

Scaduto il termine per la presentazione delle domande seguendo l'iter di cui al punto precedente, verrà stilato un preliminare elenco degli interventi candidati a beneficiare del contributo e verranno avviate verifiche di ammissibilità e controlli ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445 /2000.

Le attività di verifica e controllo, da definirsi successivamente a cura del direttore del servizio, saranno effettuate prioritariamente sulle istanze in posizione utile al riconoscimento del contributo, e riguarderanno la completezza e la regolarità della domanda, le dichiarazioni rilasciate in fase di istanza, la verifica dei requisiti di ammissibilità dell'ente e della proposta di intervento.

Saranno dichiarate inammissibili le istanze:

- pervenute con modalità differenti da quelle illustrate al punto 5;
- prive dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 2, 4.1 e 4.2;
- pervenute oltre i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico;
- per le quali non si è dato riscontro all'attivazione del soccorso istruttorio entro i termini indicati al punto 6.4.

6.4 Documentazione integrativa

La Direzione Generale in fase di verifica e controllo delle istanze potrà richiedere documentazione integrativa, necessaria per verifiche, chiarimenti, o per sanare irregolarità non sostanziali, che dovrà essere trasmessa entro il termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione del Servizio.

6.5 Esiti istruttori

A conclusione delle attività di cui ai punti precedenti il servizio procede all'approvazione e pubblicazione degli esiti istruttori e della graduatoria provvisoria che saranno resi pubblici sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare". La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Gli enti potranno far pervenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione sul sito della Regione eventuali osservazioni e richieste di rettifica della graduatoria. Esaminate le eventuali osservazioni pervenute, verrà approvata la graduatoria definitiva con determinazione del dirigente del Servizio Tecnologia e si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare - Convenzione con i soggetti beneficiari.

Gli esiti istruttori e la graduatoria definitiva saranno resi pubblici sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare". La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il contributo sarà concesso unicamente ai Comuni individuati dalla graduatoria definitiva approvata con determinazione dirigenziale.

In caso di rinuncia verrà individuato quale possibile beneficiario il Comune successivo in graduatoria.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria definitiva non dà il diritto al contributo, che verrà assegnato solo successivamente all'approvazione dell'impegno contabile da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna.

7. Obblighi del beneficiario

7.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna alla stipula di apposito Disciplinare - Convenzione.

Il Disciplinare - Convenzione regolerà i rapporti tra Regione e Comune Beneficiario recando specifiche condizioni che dovranno essere formalmente accettate. Indicherà, tra l'altro, in maniera dettagliata: l'intervento oggetto del contributo, l'entità del contributo pubblico concesso e la copertura finanziaria; le modalità di erogazione del contributo; le modalità e i tempi di realizzazione dell'intervento; gli obblighi del beneficiario; le condizioni in presenza delle quali la Regione potrà disporre la revoca del contributo; efficacia e durata del Disciplinare – Convenzione; le spese ammissibili e non ammissibili; le modalità di monitoraggio e controllo da parte della Regione.

Il Comune beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nei tempi stabiliti nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025, ovverosia entro il 31/12/2027 (salvo richiesta motivata di proroga), a garantire la corretta tenuta della documentazione amministrativa e contabile, a rispettare il divieto di doppio finanziamento, a rispettare la normativa vigente sugli aiuti di stato.

7.2 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione.

Il Comune beneficiario deve dare adeguata pubblicità al contributo regionale, rispettare gli obblighi di trasparenza e assicurare la diffusione delle informazioni sui progetti finanziati.

8. Ammissibilità delle spese e modalità di erogazione del contributo

8.1 Spese ammissibili.

Sono ammissibili le spese strettamente connesse all'attuazione dell'intervento, coerenti con gli obiettivi dell'Avviso. Ulteriori specifiche saranno riportate nel Disciplinare – Convenzione.

8.2 Spese non ammissibili.

Non sono ammissibili spese estranee all'intervento, spese già finanziate da altri programmi, oneri finanziari, sanzioni, imposte non recuperabili, spese di rappresentanza e consulenze non direttamente connesse al progetto. Ulteriori specifiche saranno riportate nel Disciplinare - Convenzione.

8.3 Modalità di erogazione del contributo.

Il contributo è erogato in due tranches:

- un'anticipazione pari al 50% a seguito della sottoscrizione del Disciplinare – Convenzione, entro 90 giorni dalla comunicazione della efficacia di cui al punto 6.1 che precede;
- un saldo pari al 50% a seguito del completamento dell'intervento e dell'attestazione della sua corretta esecuzione così come indicato nella Convenzione – Disciplinare, entro il 31 dicembre 2027, salvo motivate richieste di proroghe.

8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti per le stesse spese.

È ammesso il cumulo solo con risorse proprie del Comune o altri contributi per spese diverse nel rispetto della normativa vigente sugli aiuti di stato.

9. Monitoraggio e controllo

La Regione Autonoma della Sardegna, tramite la Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, provvede al monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati. Sono previsti controlli a campione documentali e in loco per verificare la conformità degli interventi e la corretta utilizzazione del contributo.

10. Revoca

10.1 Revoca del contributo.

Il contributo è revocato in caso di mancato rispetto degli impegni che verranno assunti o in caso di irregolarità gravi.

10.2 Rinuncia al contributo.

Il Comune può rinunciare al contributo con comunicazione scritta alla Regione.

10.3 Restituzione delle somme ricevute.

In caso di revoca, le somme già percepite devono essere restituite alla Regione.

Ulteriori specifiche sulle modalità di Revoca, rinuncia e restituzione saranno riportate nel Disciplinare - Convenzione.

11. Disposizioni finali

11.1 Pubblicità, informazioni e contatti

L'Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare".

Le comunicazioni generali relative alla procedura di cui all'Avviso verranno pubblicate sul sito istituzionale della regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare" e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I soggetti che presentano istanza e successivamente quelli indentificati quali beneficiari sono in tutti i casi tenuti a consultare il sito istituzionale della regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it> sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare" per acquisire informazioni inerenti al procedimento.

L'invio della domanda di contributo dovrà avvenire unicamente attraverso la piattaforma informatica SUS , accessibile al seguente indirizzo: <https://sus.regione.sardegna.it/sus-evo/#/dettaglio-servizio/CON11456>.

Tutte le comunicazioni individuali (es. soccorso istruttorio, richieste di chiarimenti e informazioni, etc.) e le trasmissioni integrative di documentazione tra l'Ente e il Servizio Tecnologia dovranno avvenire via pec o via mail ordinaria ai seguenti indirizzi:

- serviziotecnologia@regione.sardegna.it
- innovazione@pec.regione.sardegna.it

riportando nell'oggetto, oltre la specifica motivazione, la dicitura "Contributi destinati ai Comuni per la realizzazione di infrastrutture abilitanti aeree o sotterranee per le telecomunicazioni".

11.2 Unità organizzativa e responsabile del procedimento.

La Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT è l'unità organizzativa competente.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della legge 241/1990 è il Direttore del Servizio tecnologia Dott. Nicola Onano.

11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni.

Le richieste di chiarimenti e informazioni dovranno avvenire come indicato al precedente punto 11.1.

11.4 Diritto di accesso.

È garantito il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente.

Le eventuali richieste di accesso agli atti possono essere inoltrate direttamente all'attenzione del Servizio Tecnologia via pec o via mail ordinaria ai seguenti indirizzi:

- serviziotecnologia@regione.sardegna.it
- innovazione@pec.regione.sardegna.it

11.5 Trattamento dei dati.

I dati saranno trattati secondo quanto previsto dall'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 (GDPR).

L'Informativa completa, relativa al trattamento dei dati personali da parte della RAS, è riportata nell'Allegato unito al presente Avviso.

Gli Enti che presentano domanda di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto della presentazione della domanda, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

12. Foro competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Cagliari.

Ulteriori indicazioni sulla definizione delle controversie saranno meglio specificate nel Disciplinare - Convenzione che regolerà i rapporti tra Regione e Comune Beneficiario.

13. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso e per maggiori specifiche si rinvia al Disciplinare - Convenzione e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

14. Documentazione allegata

Sono allegati al presente avviso:

1. Schema di Disciplinare - Convenzione regolante i rapporti tra Regione e Comune Beneficiario recante specifiche condizioni che ai fini del riconoscimento del contributo dovranno essere formalmente accettate con la sottoscrizione del documento da parte del Rappresentante Legale dell'Ente;
2. Informativa GDPR;
3. Modello di patto di integrità di cui alla DGR 2/16 del 15 gennaio 2025